



per la sicurezza in montagna







SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

Bollettino Valanghe nr 086 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense alle ore 14:00 del 03/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 04/03/2025 SCALA EUROPEA DEL **PROBLEMI TIPICI** PERICOLO VALANGHE VALANGHIVI Alpi Lepontine Neve fresca Alpi Pennine Molto Forte Forte Alpi Graie Neve ventata Alpi Cozie Marcato TORINO Strati deboli persistenti Liguri Moderato Neve bagnata Alpi Marittime Valanghe di Debole slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Strati superficiali di neve umida-bagnata a debole coesione su croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Su tutto l'arco alpino piemontese nelle ore centrali della giornata il manto nevoso si umidifica velocemente e perde di resistenza, in particolare sui pendii ripidi maggiormente soleggiati. Sui versanti all'ombra, alle quote medio/alte, non si esclude la presenza di neve fresca a debole coesione e soffici accumuli eolici, specialmente in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni; tale neve recente, data la scarsa coesione con gli strati sottostanti, può essere sollecitata con debole sovraccarico e causare valanghe di superficie di piccole e medie dimensioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI	QUOTE PIÙ	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVEDTENZE
	CIELO	FENOMENI	PIÙ CRITICHE	CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE
ALPI LIGURI			N E	1800	STAZIONARIO	Il rialzo termico diurno richiede una attenta valutazione temporale dell'escursione che eviti l'attraversamento di pendii ripidi nelle ore più calde della giornata. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Per le attività al di fuori delle piste battute e segnalate privilegiare le ore più fredde della giornata, in quanto nelle ore centrali la veloce umidificazione causa distacchi spontanei di superficie di neve umida/bagnata, in particolare sui pendi ripidi esposti al sole. Particola attenzione agli attraversamento dei pendii ripidi sottovento, conche, canaloni, cambi di pendenza e alle zone di passaggio tra poca e molte neve, poiché il transito del singolo sciatore potrebbe dar luogo a distacchi di neve a debole coesione o a lastroni di superficie di piccole e medie dimensioni.
ALPI MARITTIME	8		N E	1800	STAZIONARIO	
ALPI COZIE			N S	1800	STAZIO NARIO	
ALPI GRAIE	000		N S	1800	STAZIONARIO	
ALPI PENNINE			N E	1800	STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE			N TE	1800	STAZIONARIO	

Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.